

SCRIVENTE: GERVASONI CARLO

DATA: 23 / 01 / 1815

ID: 356GeC

---

Sig.<sup>r</sup> Ferdinando Car<sup>mo</sup>

Borgo Taro li 23. Genn<sup>o</sup> 1815.

Ebbi col massimo piacere la grata sua da Casale 28. 8<sup>bre</sup> 1812, unitamente alla lettera del Deg<sup>mo</sup> Prelato Monsignor Mola, e di tanto vivamente la ringrazio.

Io voleva scriverle ben prima d'ora, ma ho sempre dubitato, che tanto V. S., quanto il di lei amabile fratello Sig.<sup>r</sup> Carlo fossero ancora in giro. Ora mi persuado che si troveranno restituiti alla paterna casa, e spero perciò di ricevere presto altre sue care notizie, che mi saranno sempre graditissime.

Il mio figlio Angiolino ha preso gran piacere a suonare questi Organi dacché sono così bene accomodati: esso applica alla Musica dalla mattina alla sera, ed io non manco di coltivarlo con tutto l'impegno, giacché ne veggio buon successo.

Mia Moglie parla, e ramenta sovente con tutta la più grande stima a riguardo dei virtuosi fratelli SS.<sup>ni</sup> Serassi: essa le porge mille ossequiosi complimenti; così fanno pure i miei figli, ed io in particolare che mi raffermo

Suo Aff<sup>mo</sup> Amico  
Carlo Gervasoni